



LA LEGGE PER TUTTI

INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Pensioni: confermato lo stop al conguaglio

Autore: Redazione | 11/02/2017

Ecco perchè non dovrà essere restituito lo 0,1% delle pensioni e quanto costa allo stato l'annullamento del provvedimento.

Qualche mese fa era stato dato per certo che per l'anno in corso i **pensionati** avrebbero perso lo 0,1% delle **pensioni** incassate nel 2015. L'importo sarebbe stato trattenuto con un **conguaglio** dalle prime mensilità di quest'anno.

Questa richiesta derivava da un disallineamento tra **l'inflazione** presunta e l'inflazione effettiva.

Se insomma **l'Istat** aveva previsto una crescita del costo della vita dello 0,3% e aveva di conseguenza rivalutato le pensioni per tale importo, dal momento che in effetti tale crescita era stata dello 0,2% la differenza era dovuta dal contribuente.

Emendamento al milleproroghe per

eliminare il conguaglio

Il tema, per quanto economicamente poco rilevante nelle tasche dei singoli cittadini, era stata oggetto di numerosi dibattiti e rimostranze delle parti sociali. Il ministro Poletti aveva annunciato di voler risolvere la questione annullando questo **conguaglio**.

Prima del decreto **milleproroghe** erano state annunciate le modifiche che si sarebbero apportate al testo, per fare in modo che questo annullamento diventasse operativo: ieri il governo ha presentato **l'emendamento** alla commissione Affari costituzionali del Senato e ci si attende in entrambi i rami del parlamento un percorso netto.

Quanto costa l'annullamento dell'adeguamento delle pensioni?

Se l'importo sul singolo era piuttosto basso (si legga [Pensioni: a gennaio un conguaglio, si prenderà meno](#)) le minori entrate, nel complesso, saranno invece rilevanti. Il provvedimento ha dovuto infatti trovare una copertura alternativa per oltre **208 milioni** di euro

Note

Autore immagine: Pixabay.com